Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

In Pubblicazione:	dal 24/07/2026 al 07/08/2026
Repertorio Generale:	219/2026 del 24/07/2026
Protocollo:	137366/2026
Titolario/Anno/Fascicolo:	7.4/2026/36
Proponente:	CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO
Materia:	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Oggetto:	COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE MILANESE (PTM) AI SENSI DELLA LR 12/2005 DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E VARIANTI AL PIANO DEI SERVIZI E PIANO DELLE REGOLE DEL PGT ADOTTATI CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 04/02/2026

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *2801_17636^DecretoFirmato.pdf*

5fded42fbfc99a72ca197bd366cb478827a011732b7a81b82b38b17b0394d3b7

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 7.4/2026/36

Oggetto: Comune di POZZUOLO MARTESANA - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Milanese (PTM) ai sensi della LR 12/2005 del nuovo Documento di Piano e varianti al Piano dei Servizi e Piano delle Regole del PGT adottati con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 04/02/2026

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;
VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;
VISTA la Legge n. 56/2014;
VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;
ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

Città metropolitana di Milano

PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2026\36

DIREZIONE PROPONENTE Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana.

Oggetto: Comune di POZZUOLO MARTESANA - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 del nuovo Documento di Piano e varianti al Piano dei Servizi e Piano delle Regole del PGT adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 04/02/2026

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTO il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 148 del 13.6.2023 atti 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia "Pianificazione Territoriale";

RICHIAMATE:

- La Legge Regionale n. 12/2005 che prevede all'art. 13 che "il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento". A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che "la Provincia (…) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18".
- La Legge Regionale n. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017", che ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che "la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTRA Navigli Lombardi è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5".
- Il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010 e l'Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014 approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019.
- L'articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, che prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitano sviluppino alcuni contenuti, come ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.
- Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11/05/2021 che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.
- Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM che precisano all'art. 8 che "la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone la coerenza

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

con i principi di cui all'articolo 2, comma 1 e l'idoneità ad assicurare l'effettivo conseguimento degli obiettivi generali del PTM di cui all'articolo 2, comma 2, e salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi".

ATTESO che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

PRESO ATTO che il Comune di Pozzuolo Martesana ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 5 del 04/02/2026 il nuovo Documento di Piano e varianti al Piano dei Servizi e Piano delle Regole del PGT, trasmessi a questa Amministrazione unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTM, con nota pervenuta in data 19/03/2026 prot. 54085;

VISTO l'Avvio del procedimento per la verifica di compatibilità con il PTM vigente, trasmesso al Comune di Pozzuolo Martesana con nota prot. 88219 del 07/05/2026, con contestuale richiesta di integrazioni documentali.

VISTA l'integrazione da parte del Comune di Pozzuolo Martesana, pervenuta in data 11/06/2026 prot. n. 110371.

PRESO ATTO altresì che, al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto tra le parti all'interno del procedimento di istruttoria tecnica di compatibilità, in data 21/05/2026 si è svolta apposita riunione con l'Amministrazione Comunale;

VERIFICATO l'esito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui deriva una valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTM dello strumento urbanistico in oggetto;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione), di gestione (PEG e PIAO);

VISTO che, in ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all'organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

VISTI altresì:
- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

1) di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, valutazione di compatibilità condizionata con il PTM ai sensi della LR 12/2005, del nuovo Documento di Piano e varianti al Piano dei Servizi e Piano delle

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

Regole del PGT adottati con deliberazione di Consiglio Comunale di Pozzuolo Martesana n. 5 del 04/02/2026;

2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;

3) di dare atto che il presente Decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

4) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

☑ Favorevole

☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

☑
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
ISABELLA SUSI BOTTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

Città
metropolitana
di Milano

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

Comune di POZZUOLO MARTESANA

***Oggetto**: Nuovo Documento di Piano adeguato alla L.r. n.31/2014 e s.m.i. e Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT del Comune di Pozzuolo Martesana, adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 04/02/2026*

Sommario

1. *Inquadramento dello strumento urbanistico comunale*
2. *Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali in ordine alla valutazione di compatibilità rispetto al PTM e alla conformazione alle Strategie Tematiche Territoriali Metropolitane (STTM)*
3. *Sintesi delle strategie e delle determinazioni di piano incidenti sugli aspetti sovracomunali*
4. *Valutazione di compatibilità in ordine agli elementi prevalenti della programmazione regionale*
   - *4.1. Consumo di suolo e rigenerazione territoriale*
     - *4.1.1 Riduzione del consumo di suolo e bilancio ecologico di suolo*
     - *4.1.2 Criteri di riduzione e contenimento del consumo di suolo*
     - *4.1.3. Rigenerazione e aree dismesse da recuperare*
5. *Valutazione di compatibilità in ordine agli elementi minimi di conformazione alla STTM1 e alla RVM del PTM*
   - *5.1. Emergenze ambientali: tutela delle risorse naturali non rinnovabili e cambiamenti climatici*
     - *5.1.1 Gestione sostenibile delle acque meteoriche ed eventi meteorici estremi*
     - *5.1.2 Adattamento e mitigazione dell'isola di calore*
     - *5.1.3. Contenimento dei consumi idrico potabili*
   - *5.2. Paesaggio e sistemi naturali*
     - *5.2.1 Ecosistemi e Rete Ecologica Metropolitana*
     - *5.2.2 Rete Verde metropolitana*
     - *5.2.3 Tutela e valorizzazione del paesaggio*
     - *5.2.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)*
   - *5.3. Considerazioni finali inerenti la compatibilità paesistico-ambientale delle previsioni della Variante generale al PGT*
   - *5.4. Monitoraggio attuazione delle STTM1*
6. *Valutazione di compatibilità in ordine agli elementi di caratterizzazione degli assetti insediativi*
   - *6.1. La conformazione alle disposizioni specifiche per la STTM 2 per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani*
     - *6.1.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale*
   - *6.2. La conformazione alle disposizioni specifiche per la STTM 3 per i poli produttivi di rilevanza locale e sovracomunale*
   - *6.3. Gli aspetti infrastrutturali*
7. *Valutazione di compatibilità in ordine agli elementi di difesa del suolo*

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

1. Inquadramento dello strumento urbanistico comunale

Il comune di Pozzuolo Martesana è dotato di Piano di Governo del Territorio (di seguito PGT) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 18/07/2014 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) n. 3 in data 20/01/2016.

In data 25/02/2021 con delibera di Consiglio Comunale n. 2 è stata approvata una variante parziale al PGT finalizzata alla disciplina dell'area del Centro Operativo dell'autostrada A58 (TEEM), efficace dal 28/04/2021 a seguito di pubblicazione Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 05/12/2022, è stato dato avvio al procedimento di redazione del nuovo Documento di Piano e di variante generale al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT, i cui elaborati sono stati adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 04/02/2026.

Il presente strumento urbanistico si configura a tutti gli effetti come nuovo Piano di Governo del Territorio in adeguamento alla Lr. 31/2014 e smi., con riferimento alle soglie di riduzione di consumo di suolo definite dallo strumento di pianificazione della Città Metropolitana di Milano (PTM) e al PTM stesso, in quanto il PGT ad oggi vigente, approvato nel 2014, si era adeguato per la prima volta al previgente PTCP.

La documentazione complessivamente trasmessa è oggetto della presente valutazione di compatibilità al PTM ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 13 della lr 12/2005.

La presente valutazione di compatibilità comprende le verifiche per le funzioni delegate dall'accordo d'intesa – triennio 2024/2026 - tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano per l'esercizio delle funzioni regionali confermate, ai sensi della legge regionale 32/2015.

2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali, in ordine alla valutazione di compatibilità rispetto al PTM e alla conformazione alle Strategie Tematiche Territoriali Metropolitane (STTM)

La valutazione di compatibilità del presente strumento urbanistico, di seguito denominato per semplicità **Variante Generale al PGT**, è effettuata da Città Metropolitana di Milano sulla base dell'intera documentazione pervenuta agli atti, con riferimento al PTM vigente, approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 16 del 15 maggio 2021 ed entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40 – Serie Avvisi e concorsi del 06.10.2021, nonché secondo le indicazioni di dettaglio contenute nelle Norme di Attuazione (NdA) del PTM e del Decreto dirigenziale n. 302/2025 del 15/01/2025, con il quale sono stati approvati "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano (PTM). Aggiornamento 2025*"

Rimane in capo al Comune la verifica di coerenza urbanistico-edilizia tra la proposta di variante e lo stato di fatto del territorio comunale, in ragione della vigente disciplina in materia di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia di cui al Titolo IV del DPR 380/2001.

Si ricorda che ai sensi dell'art.9, comma 9 delle NdA del PTM "*I contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali sono sviluppati nel Documento di Piano o sono riassunti in apposito capitolo della relazione del Documento di Piano qualora siano stati dettagliati nel Piano delle Regole o nel Piano dei Servizi. Qualora gli elementi necessari sugli aspetti sovracomunali non siano illustrati in modo esauriente nel Documento di Piano, la Città metropolitana si riserva di fornire prescrizioni e osservazioni sugli altri atti del PGT, fermo restando che esse saranno limitate ai soli aspetti sovracomunali*". La presente Variante generale rappresenta il primo strumento urbanistico generale adottato dall'approvazione definitiva del PTM vigente e pertanto ne deve recepire i contenuti prescrittivi e prevalenti. Al fine di agevolare la valutazione di compatibilità della Variante in oggetto con il PTM vigente, sarebbe utile dare evidenza delle principali modalità con cui è avvenuto il recepimento dei contenuti minimi prescrittivi e prevalenti del PTM all'interno del Piano, dando conto degli eventuali scostamenti o rettifiche/adeguamenti proposti, mediante la predisposizione di una tabella di raccordo tra contenuti della Variante generale al PGT e i contenuti minimi prescrittivi e prevalenti del PTM della Città Metropolitana di Milano

Per quanto attiene ai contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali di cui all'art. 9 comma 8 delle NdA del PTM ed ai "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano (PTM).*

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

Aggiornamento 2025" approvati da Città metropolitana con decreto dirigenziale n.302 del 15/01/2025, si richiede, contestualmente alla definitiva approvazione dello strumento urbanistico comunale, l'aggiornamento e la trasmissione degli shapefiles ai fini dell'aggiornamento del SIT metropolitano. La trasmissione dovrà avvenire contestualmente all'invio degli atti del nuovo strumento urbanistico approvato a Città metropolitana.

Adesione alle Strategie Tematiche Territoriali Metropolitane (STTM) e grado di conformazione

A seguito alla pubblicazione della Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 5 del 28.02.2024, a far data dal 14.03.2024 sono vigenti le prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane, predisposte e approvate ai sensi dell'art. 7bis delle NdA del PTM vigente:

- STTM 1 per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione;
- STTM 2 per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani;
- STTM 3 per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione.

Le STTM sono strumenti di approfondimento e di attuazione del PTM che prefigurano linee di gestione del territorio in ambiti specifici fortemente integrati, su temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana prioritari, secondo i principi e gli obiettivi generali del PTM.
La conformazione dei PGT ai contenuti prescrittivi delle singole STTM è obbligatoria ai sensi dell'art. 18 della L.R. 12/2005, in quanto specificazione di contenuti prevalenti del PTM.
L'adesione piena alle previsioni ulteriori rispetto a quelle prescrittive è incentivata e consente di accedere ai vantaggi previsti dalle medesime STTM e dai correlati strumenti di perequazione territoriale: finanziamento di progetti condivisi; partenariati con Città Metropolitana di Milano; possibilità di scambio di quote di consumo di suolo; premialità d'ingresso negli Accordi territoriali di cui all'art. 10 delle NdA del PTM.
L'adesione alle STTM comporta la partecipazione al Fondo perequativo metropolitano di cui all'art.11 del PTM, in cui confluiscono, con finalità di perequazione: risorse finanziarie; beni immobili; diritti volumetrici; quote di consumo di suolo; impegni ambientali e di realizzazione diretta di azioni di sostenibilità. I comuni valutano l'opportunità di aderire al Fondo perequativo metropolitano, al fine di attivare i fondi della perequazione territoriale di cui all'articolo 11, comma 6.

Le STTM 1, 2 e 3 devono leggersi in rapporto di mutua integrazione. In particolare, la STTM 1 ha carattere trasversale in quanto preordinata a dettare i livelli di sostenibilità e resilienza da perseguire, anche attraverso le azioni specificamente prefigurate e promosse dalle altre strategie in ragione del principio di integrazione delle politiche ambientali entro le politiche settoriali. Pertanto, ai fini della compatibilità della Variante con il PTM, occorre che tutti gli strumenti urbanistici si conformino ai contenuti minimi della STTM 1 secondo le "*Disposizioni specifiche per la Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale - STTM 1*" definite dall'art. 14 del "Quadro normativo STTM".

Della compilazione della tabella dei contenuti minimi dello strumento urbanistico in oggetto per la STTM1 (cfr. Allegato 5) e degli esiti valutativi del grado di conformazione della presente Variante alla STTM1 viene dato riscontro all'interno dello specifico cap. 5

La STTM2, riservata alla coesione sociale e ai servizi sovracomunali e metropolitani, costituisce strumento di concreta attuazione del principio di equità territoriale introdotto dall'art. 2 delle NdA del PTM. La STTM 2, in integrazione a quanto previsto dagli artt. 24, 25 e 26 delle NdA del PTM, elenca una serie di criteri localizzativi e qualitativi riferiti a caratteri qualificanti delle dotazioni territoriali di tipo infrastrutturale, ossia consistenti in interventi e opere.

Della compilazione della tabella dei contenuti minimi dello strumento urbanistico in oggetto per la STTM2 (cfr. Allegato 6) e degli esiti valutativi del grado di conformazione della presente Variante alla STTM2 viene dato riscontro all'interno dello specifico par. 6.1

La STTM 3, riservata all'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione, integra e dettaglia le prescrizioni e le direttive degli articoli 27, 28 e 29 delle NdA del PTM. In caso di previsione di nuovi poli produttivi o nuovi insediamenti di logistica di rilevanza sovracomunale o metropolitana, è necessario che gli strumenti urbanistici si conformano ai contenuti prescrittivi, obbligatori e prevalenti della STTM 3 secondo le "*Disposizioni specifiche per la Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione - STTM 3*" definite dall'art. 16 del "Quadro normativo STTM".

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

Della compilazione della tabella dei contenuti minimi dello strumento urbanistico in oggetto per la STTM3 (cfr. Allegato 7) e degli esiti valutativi del grado di conformazione della presente Variante alla STTM3 viene dato riscontro all'interno dello specifico par. 6.2

3. Sintesi delle strategie e delle determinazioni di piano incidenti sugli aspetti sovracomunali.

Con la presente Variante generale al PGT l'amministrazione comunale intende procedere con l'aggiornamento degli atti che compongono il PGT, oltremodo ottemperando agli obblighi della legge l.r. n.31/2014 afferenti la riduzione di consumo di suolo, con particolare riguardo alla questione delle quote di trasformazione non attuate ed in coerenza con l'aggiornamento degli aspetti ed ambiti inerenti allo strumento di pianificazione della Città Metropolitana di Milano (PTM).
Un elemento cardine della Variante consiste nella revisione critica degli ambiti di trasformazione previsti dal PGT vigente, prevedendone una riduzione in coerenza con quanto indicato nei criteri nel PTM di Città Metropolitana per il contenimento del consumo di suolo. Nello specifico:
1. Sono stati eliminati alcuni ambiti di trasformazione previsti negli strumenti vigenti, in quanto non rispondenti alle reali esigenze insediative e demografiche.
2. Gli immobili appartenenti al tessuto urbano della Città Storica, già compresi negli ambiti di trasformazione denominati "TPr" nel Documento di Piano vigente e che non hanno trovato attuazione, vengono riclassificati dalla presente variante come ambiti della Città Storica nel Piano delle Regole, al fine di incentivare gli interventi sul patrimonio edilizio esistente tramite la semplificazione della modalità di intervento, consentendo anche recuperi parziali tramite titoli abilitativi diretti.
3. Per l'ambito di Ricomposizione Urbana - ARU 2, inserito nel Piano delle Regole, pur confermando l'analisi che la vede come conseguente completamento del polo produttivo confinante, è stato valutato più coerente il suo inserimento nel Documento di Piano come Ambito di Trasformazione denominato Tp4, al fine di permettere una più efficace applicazione, nella fase attuativa, degli obiettivi e delle strategie del documento di piano così come aggiornato dalla presente variante.
4. E' stato introdotto un nuovo ambito Tc1 con destinazione commerciale, finalizzato a incrementare e qualificare l'offerta di piccole e medie strutture di vendita presenti sul territorio comunale, in coerenza con la rete distributiva locale, al fine di ampliare e diversificare l'offerta esistente, migliorando la distribuzione territoriale dei servizi e garantendo un equilibrio funzionale che risponda alle esigenze attuali e future della popolazione residente.
5. E' stato individuato un nuovo ambito di trasformazione (Tr9) per funzioni residenziali, in riclassificazione di un ambito esistente a servizi comunali per impianti sportivi
6. Sono stati individuati n. 3 specifici ambiti di ricomposizione urbana (ARU) appartenenti alla Città da Consolidare dello spazio costruito o da completare, volte a operare in direzione del recupero urbanistico attraverso azioni di ricomposizione del tessuto urbano e della riarticolazione funzionale, attraverso interventi anche sostitutivi finalizzati all'insediamento di nuove funzioni urbane e alla creazione di nuovi spazi della città.
La Variante opera inoltre un aggiornamento completo del sistema dei servizi presenti sul territorio comunale al fine di verificare la distribuzione territoriale, lo stato di conservazione e la capacità di risposta ai fabbisogni attuali. In parallelo, la Variante ridefinisce e razionalizza le previsioni di servizi di progetto, garantendo accessibilità, qualità e sostenibilità.
Infine, la Variante prevede l'aggiornamento dei tracciati ciclabili comunali, sia esistenti che di progetto, e il loro raccordo con le reti ciclabili intercomunali e metropolitane.

<u>Ambiti di trasformazione del Documento di Piano</u>

Il Documento di Piano individua mediante l'elaborato grafico "DdP_3.5 - Tavola delle previsioni" gli ambiti di trasformazione, la cui attuazione è disciplinata dalle Schede d'Ambito allegate al Documento di Piano, che riportano - oltre alle modalità d'intervento, le destinazioni d'uso non ammissibili, i parametri e gli indici urbanistici ed edilizi - gli obiettivi qualitativi e le prescrizioni generali e aggiuntive d'ambito, entro cui vengono individuate anche le principali prescrizioni per la compatibilità con il PTM.
La Variante generale individua un numero totale di 8 ambiti di trasformazione, per una superficie complessiva pari a 105 mila mq cica, di cui n. 6 riconfermati dal PGT vigente e n. 2 introdotti dalla Variante (TR9 e TC1), articolati in cinque tipologie così definite:
1. Ambiti di trasformazione per la crescita delle funzioni residenziali (TR): *Tr1, Tr3, Tr9*. Ambiti destinati all'insediamento di attività prevalentemente residenziali al fine di implementare l'offerta abitativa sul territorio. Tali aree, localizzate in prossimità di tessuti a media densità edilizia, si configurano quali completamenti della città residenziale consolidata e da consolidare e consentiranno di definire i confini del territorio urbanizzato.

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

2. Ambiti di trasformazione per la crescita delle funzioni produttive (TP): *Tp4*. Già classificato quale ARU 2 - Ambito di Ricomposizione Urbana nel Piano delle Regole del PGT previgente, comprende aree non edificate destinate ad edifici ed attrezzature per la produzione
3. Ambiti di trasformazione per la crescita delle funzioni commerciali (TC): *Tc1*. Comprendente aree non edificate destinate ad edifici ed attrezzature per attività prevalentemente di tipo commerciale, ad esclusione delle GSV
4. Ambiti di trasformazione polifunzionali (TRZ): *Trz1*. Identifica un ambito localizzato sul margine ovest del confine comunale, comprendente aree già in parte edificate, all'interno delle quali gli immobili presenti nel comparto hanno perso negli anni la loro funzionalità, risultando in parte dismessi. L'ambito di trasformazione propone l'insediamento di diversi tipi di destinazioni funzionali, previa verifica di compatibilità con le attività già esistenti nell'immediato contesto
5. Ambiti di trasformazione di rilocalizzazione delle funzioni esistenti (TRF): *Trf1, Trf2*. Ambiti caratterizzati da un tessuto urbano misto, con previsione di rilocalizzazione delle funzioni produttive/artigianali esistenti a favore dell'insediamento di attività prevalentemente residenziali, in coerenza con il tessuto urbano limitrofo.

4. Valutazione di compatibilità in ordine agli elementi prevalenti della programmazione regionale

4.1. Consumo di suolo e rigenerazione territoriale

4.1.1 Riduzione del consumo di suolo e bilancio ecologico di suolo

La verifica in ordine alla riduzione del consumo di suolo, così come prescritto dall'art. 18 del PTM, è stata esperita nelle sezioni 7.12 e 7.14 del Documento di Piano e all'interno delle tavole "PR04 – Carta di verifica del consumo di suolo" e "PR05 – Carta del bilancio ecologico del suolo".

Dagli indicatori di monitoraggio forniti all'interno dell'Allegato 4 si riscontra come il Comune di Pozzuolo Martesana presenta una superficie urbanizzata (al 2026) pari a 4.162.199 mq, per un rapporto tra superficie urbanizzata e superficie territoriale comunale che si attesta al 33,75%. La superficie urbanizzabile prevista dallo strumento urbanistico vigente al 2014 è pari a 147.999 mq. La Variante al PGT definisce una superficie urbanizzabile inferiore, pari a 90.319 mq, pari ad un rapporto tra superficie urbanizzabile e superficie urbanizzata del 2,17% (-40%). Nel complesso, l'indice di consumo di suolo (ICS) computato ai sensi del c. 4 art. 2 Lr. 31/2014 è stato ridotto da 34,71% (2014) a 34,45% (2026).

Riduzione Consumo di Suolo
Per quanto attiene l'applicazione dell'**art. 18 delle NdA del PTM,** in base alla complessiva documentazione fornita dal Comune ed in particolare nella tabella 3 "*Calcolo soglie di riduzione consumo di suolo*", si deriva una richiesta di riduzione di consumo di suolo da applicare pari al 14%, per una ST complessiva di **10.236** mq di superfici urbanizzabili.
In adeguamento a quanto sopra, vengono eliminati gli ambiti Tr5 e Tr6, verificando la riduzione richiesta, con un saldo positivo pari a 1.933 mq rispetto alla quota della soglia di riduzione (10.236 mq) richiesta ai sensi dell'art. 18 delle NdA del PTM della Città Metropolitana di Milano.

Bilancio ecologico di suolo.
Dalla verifica condotta sulla quantificazione del bilancio ecologico di suolo fornita all'interno degli elaborati di Variante, anche attraverso la compilazione della TAB. 1 richiesta per la compatibilità con il PTM, si evince come le previsioni a consumo di suolo previste dalla Variante generale non rispettino il requisito di bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, come invece previsto dal c. 4 art. 5 della Lr. 31/2014 e smi. Pertanto, risulta necessario operare una rideterminazione delle previsioni a consumo di suolo della Variante, affinchè le stesse assicurino un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, comprensivo del saldo positivo verificato rispetto alla quota della soglia di riduzione richiesta ai sensi dell'art. 18 delle NdA del PTM della Città Metropolitana di Milano.

4.1.2 Criteri di riduzione e contenimento del consumo di suolo

Carta del consumo di suolo.

La presente variante, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. e-bis della LR 12/2005, modificato a seguito dell'approvazione della LR 31/2014, integra il PR del Comune di Pozzuolo Martesana con due

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

nuovi elaborati cartografici che costituiscono, nel loro insieme, la Carta di verifica del Consumo di Suolo comunale. Le tavole PdR4_a "*Carta di sintesi del Consumo di Suolo*" e PdR4_b "*Carta di sintesi del Consumo di Suolo. Inquadramento al 2014*" riportano i dati relativi alla superficie agricola o naturale, urbanizzata ed urbanizzabile con riferimento alle due soglie temporali, rispetto allo stato di fatto e di diritto. Si da atto che predette tavole risultano redatte correttamente secondo le definizioni dei criteri del PTR.

La Carta del Consumo di suolo è stata integrata dalla Carta della qualità dei suoli (Tavola DP 2.6) ottenuta a partire dalla carta regionale del valore agricolo dei suoli. In ottemperanza ai criteri di integrazione del PTR, si richiede di restituire nella Carta del Consumo di suolo anche le "*peculiarità naturalistiche e paesaggistiche*" rilevabili all'interno del territorio comunale, così come richiesto dall'art.10 comma 1 e-bis) della Lr 12/2005. Per la rappresentazione degli elementi di qualità paesaggistica e naturalistica dei suoli liberi occorre fare prioritario riferimento alle indicazioni contenute all'interno del par. 4.4.3 "*Carta del consumo di suolo: elementi della qualità dei suoli liberi*" dei "*Criteri e Indirizzi per la pianificazione*" del PTR vigente.

Criteri, indirizzi e linee tecniche per contenere il consumo di suolo
Il PTR adeguato alla Lr. 31/2014 e smi suddivide il territorio in ambiti omogenei ATO e definisce gli indici e i criteri di qualità per il contenimento del consumo di suolo, declinandoli alla scala di Ambito territoriale omogeneo (Parte 5). Si chiede di dare conto all'interno della sezione di Piano dedicata alla riduzione del consumo di suolo del corretto recepimento dei criteri individuati dal PTR per il contenimento del consumo di suolo in riferimento agli elementi peculiari dell'ambito Est Milanese appartenente all'ATO della Città Metropolitana di Milano, entro cui si colloca il Comune di Pozzuolo Martesana, anche dal punto di vista della compattazione della forma urbana.

La verifica degli obiettivi quantitativi di sviluppo del Piano rispetto alla stima del fabbisogno residenziale
Pur operando la riduzione del consumo di suolo richiesta ai sensi dell'art. 18 delle NdA del PTM, e benchè l'adeguamento alle soglie di riduzione del consumo di suolo sia stato raggiunto rispetto alla sola destinazione residenziale, il Documento di Piano riconferma la maggior parte delle aree di trasformazione con destinazione prevalentemente residenziale, introducendo anche un nuovo ambito Tp9 (precedentemente classificato a servizio comunale). A queste si assommano le previsioni insediative derivanti dagli ambiti di ricomposizione urbana (ARU5 e ARU6) appartenenti alla Città da Consolidare dello spazio costruito o da completare, che prevedono interventi anche sostitutivi finalizzati all'insediamento di nuove funzioni urbane.
A fronte dello scenario di sviluppo residenziale previsto, è necessario che la Variante generale al PGT espliciti gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del Piano per ciò che riguarda la componente residenziale, verificandone la coerenza rispetto alla stima del fabbisogno residenziale, sulla base delle previsioni di andamento della popolazione residente, secondo le indicazioni fornite al par. 4.2.3. dei Criteri del PTR.

4.1.3. Rigenerazione e aree dismesse da recuperare

Nella tavola PdR4a di Variante vengono riportate le perimetrazioni degli "ambiti di rigenerazione" di cui all'art. 8-bis individuate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 21/12/2020 che si ritengono confermati (escludendo quelli su cui risultano già in corso gli interventi edilizi mediante permessi di costruire convenzionati) e dell'ambito di "Cava cessata non recuperata", in coerenza con quanto indicato nei "Criteri" del PTR adeguato alla Lr. 31/2014.

5. Valutazione di compatibilità in ordine agli elementi minimi di conformazione alla STTM1 e alla RVM del PTM

Dalla compilazione della tabella dei contenuti minimi dello strumento urbanistico in oggetto per la STTM1 (cfr. Allegato 5) risulta che, a fronte di un livello di vulnerabilità territoriale complessivo (Parte A Scheda norma 1 + Scheda norma 2) pari a 6 (medio-basso), è stato ottenuto un punteggio pari a 72 sulle tipologie di intervento (Parte B Scheda norma 1 + Scheda norma 2), espressivo del contributo complessivo della Variante al miglioramento delle condizioni climatiche locali e alla riduzione delle vulnerabilità del sistema territoriale, ottenuta prevalentemente mediante l'attuazione delle tipologie di intervento di adattamento e mitigazione dell'isola di calore,

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

componente per la quale si evidenziano i principali livelli di vulnerabilità dell'UPA di riferimento. Pertanto, la valutazione complessiva del valore dell'insieme degli interventi data dalla sommatoria dei punteggi ottenuti nelle parti A e B delle schede norma 1 e 2 **è pari a 78**. Si ricorda che, in caso di adesione piena alle Strategie Tematico Territoriali Metropolitane e al Fondo Perequativo metropolitano, tale punteggio rappresenterà il grado di adesione del Comune al Fondo stesso, come previsto dal "*Regolamento di articolazione e gestione del Fondo perequativo metropolitano*" approvato con DCM. N. 30/2024, e sarà utile alla definizione dei punteggi premiali per la formazione delle graduatorie per la valutazione delle proposte comunali conseguenti all'avviso di cui all'art. 14 delle NdA del PTM.

Si da atto che a corredo della mera compilazione tabellare, è stata prodotta una relazione finalizzata ad illustrare ed esplicitare motivatamente i punteggi ottenuti e le modalità di recepimento dei contenuti obbligatori della STTM1

Ai fini di una corretta valutazione del valore dell'insieme degli interventi data dalla sommatoria dei punteggi ottenuti nella parte A delle schede norma 1 e 2 da parte del nuovo PGT, si rileva che i valori di vulnerabilità STORM e WARM (indicatori A1, A2 e A3) rispetto a cui attribuire i punteggi devono essere contestualizzati, operando una rappresentazione cartografica, in riferimento al territorio comunale piuttosto che agli ambiti di previsione insediativa, in sovrapposizione alle mappe tematiche visualizzabili all'interno del WebSit STorm/Warm di città metropolitana, e dovrà essere precisato il criterio assunto per l'assegnazione del punteggio comunale all'interno delle corrispettive tabelle. Di conseguenza, risulta necessario meglio verificare i punteggi assegnati agli indicatori A2 e A3, per entrambe le schede norma, in considerazione delle effettive vulnerabilità riscontrabili sul territorio

Ai fini di una corretta valutazione del valore dell'insieme degli interventi data dalla sommatoria dei punteggi ottenuti nella parte B delle schede norma 1 e 2 da parte del nuovo PGT, si precisa che l'assegnazione dei punteggi deve avvenire rispetto ad indicazioni che si traducono, nell'ambito della presente Variante, nella previsione di specifici interventi progettuali o opere puntualmente definite, e non sulla base di indicazioni aventi carattere prevalentemente strategico e di indirizzo come si evince dalla relazione illustrativa di accompagnamento dell'Allegato 5. E' necessario pertanto rivedere la compilazione delle Tabelle di cui alla parte B delle schede norma 1 e 2, in modo che le tipologie di intervento riportate in elenco risultino contestualizzate rispetto alle specifiche previsioni puntuali che la Variante al PGT introduce all'interno del Piano, riconducibili ad esse, specificando gli strumenti applicativi e le azioni di Piano definiti dalla Variante al PGT atte a sviluppare, articolare e attuare, a livello territoriale, la STTM1 nonchè il progetto di Rete Verde Metropolitana (RVM), con specifico riferimento alle tipologie di intervento riportate all'interno delle schede.

5.1. Emergenze ambientali: tutela delle risorse naturali non rinnovabili e cambiamenti climatici

5.1.1 Gestione sostenibile delle acque meteoriche ed eventi meteorici estremi

Si da atto come il Comune non abbia realizzato alcun intervento di drenaggio urbano sostenibile (SuSD) nei 5 anni precedenti l'avvio del procedimento di Variante al PGT su aree pubbliche e/o private finalizzati a ridurre gli effetti idrologici e idraulici dell'impermeabilizzazione (cfr. indicatore r) Tab. 4.3. Allegato 4).
In generale, si evidenzia come l'attuazione delle aree di trasformazione previste dalla Variante generale al PGT dovranno garantire una gestione corretta e sostenibile delle acque meteoriche anche attraverso l'applicazione dei principi di drenaggio urbano sostenibile, secondo quanto disposto all'art. 21 delle NdA del PTM. A tal fine, si ritiene utile che venga prescritta od incentivata, almeno all'interno delle prescrizioni inerenti l'attuazione degli ambiti di trasformazione del Documento di Piano (cfr. schede d'ambito), l'attuazione degli interventi di Nature Based Solutions (NbS) n. 6 "canali e fossi vegetati (SUSD)", n. 7 "aree di infiltrazione vegetate a partire da 200 mq" e n. 8 "Trincee filtranti", al fine di incrementare l'efficacia delle azioni di Piano nella riduzione delle vulnerabilità correlate agli eventi meteorici estremi, onde conseguire i benefici attesi individuati all'interno della parte C della scheda norma 1, correlati principalmente alla riduzione degli effetti idrologici e idraulici dell'impermeabilizzazione e all'integrazione del design del verde nella città.
E' comunque auspicabile che l'attuazione degli interventi diffusi per la gestione corretta e sostenibile delle acque meteoriche attraverso l'applicazione dei principi di drenaggio urbano sostenibile trovi adeguato supporto anche nelle disposizioni del regolamento edilizio comunale, attingendo ove possibile all'abaco delle NBS dell'UPA di riferimento, oltre che alle tipologie di

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

intervento di cui alla Parte B.2 della scheda norma 1 "*eventi meteorici estremi*" atte a migliorare la qualità ambientale.

5.1.2 Adattamento e mitigazione dell'isola di calore

La tavola 8 del PTM, risultante dallo studio elaborato nell'ambito del progetto Life Metro-Adapt della Città metropolitana di Milano sull'isola di calore determinata dai cambiamenti climatici in atto, e che rappresenta l'anomalia termica espressa in gradi centigradi rispetto allo zero assunto dal modello, pur non rilevando sul territorio di Pozzuolo Martesana aree con anomalia di temperatura notturna superiore a 3°C, individua alcuni areali all'interno del tessuto urbano consolidato con anomalia termica notturna ricompresa tra +1 e +2. Le uniche eccezioni sono concentrate nella sola porzione sud-ovest del territorio comunale (in viola). Tali aree coincidono con le cave ormai cessate, ed è a causa della loro natura intrinseca di specchio d'acqua che si registrano temperature più elevate rispetto alle aree circostanti (anomalia di carattere naturale).

Si da atto che all'interno delle schede d'ambito la presente Variante generale al PGT individua specifiche prescrizioni atte a ridurre gli effetti delle isole di calore, prescrivendo nello specifico la dotazione di un albero ogni 5 posti auto e la realizzazione di apposite misure di mitigazione individuate al comma 2 dell'art. 23 delle NdA del PTM.

E' comunque auspicabile che l'attuazione degli interventi diffusi per il miglioramento del microclima urbano per l'adattamento ai cambiamenti climatici trovi adeguato supporto anche nelle disposizioni del regolamento edilizio comunale, attingendo ove possibile all'abaco delle NBS dell'UPA di riferimento oltre che alle tipologie di intervento di cui alla Parte B.2 della scheda norma 2 "Adattamento e mitigazione dell'isola di calore" afferenti ai Sistemi di Nature Based Solution.

5.1.3. Contenimento dei consumi idrico potabili

La riduzione dei consumi idrici ad uso potabile costituisce un obiettivo per la salvaguardia delle risorse non rinnovabili indicata nei principi del PTM e declinata nelle azioni di tutela e riduzione dei consumi della risorsa idrica contenuti nell'art. 22 delle NdA del PTM, con l'obiettivo di una riduzione di detti consumi pari al 10%.

Il monitoraggio del consumo idrico potabile giornaliero pro-capite per funzione residenziale, già contenuto negli indicatori del PTM, è altresì contenuto negli indicatori di processo per il perseguimento degli obiettivi della STTM 1 dedicata alla sostenibilità, alle emergenze ambientali e alla rigenerazione territoriale alla quale si rimanda.

Si da atto che tra le prescrizioni individuate all'interno delle schede d'ambito per la compatibilità con il PTM è stato introdotto l'obbligo di prevedere adeguate misure (riportate in elenco specifico) volte a ridurre di almeno il 10% l'attuale consumo idrico pro capite attraverso interventi mirati. E' comunque auspicabile che l'attuazione degli interventi diffusi per la riduzione dei consumi della risorsa idrica contenuti nell'art. 22 delle NdA del PTM trovi adeguato supporto anche nelle disposizioni del regolamento edilizio comunale. Sempre in tema di risparmio idrico, sarebbe opportuno indicare le azioni messe in campo dal comune per l'adesione all'obbiettivo anche con le proprie strutture (scuole, municipio, campi sportivi etc.).

5.2. Paesaggio e sistemi naturali

5.2.1 Ecosistemi e Rete Ecologica Metropolitana

La Variante generale al PGT aggiorna la Rete Ecologica Comunale, integrandola con le nuove perimetrazioni della Rete Ecologica Regionale (RER) e del PTM. Il Piano dei Servizi individua nell'elaborato PdS_2 la Rete Ecologica Comunale (REC), raffigurando i varchi ecologici strategici, le aree di connessione e i nuclei naturalistici da potenziare o tutelare. Dall'analisi dell'elaborato si rileva che risultano correttamente recepiti i Corridoi ecologici secondari (art. 63 del PTM) e l'indicazione dei Varchi non perimetrati (art. 64 del PTM). Come elementi detrattori della REM, invece, sono indicate le barriere infrastrutturali (art. 65 del PTM) che interferiscono con lo sviluppo degli elementi della rete ecologica. Infine, a completare gli elementi della REM, ai sensi dell'art. 70 del PTM viene riportato il PLIS Adda Martesana (Parco Locale di Interesse Sovracomunale Adda

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

Martesana), istituito ai sensi della L.R. 86/1983 con deliberazione della Provincia di Milano n. 73/2007 e aggiornato con D.G.P. n. 42/2009. Il PLIS Adda Martesana svolge una funzione fondamentale nel preservare la qualità ambientale e nel favorire percorsi di fruizione sostenibile, integrando la vocazione agricola produttiva con la funzione ecologica e ricreativa.
Ai fini del corretto recepimento della Rete Ecologica Regionale (RER), si chiede di recepire all'interno dell'elaborato PdS2 il "varco da mantenere e deframmentare" che il disegno della RER individua ad ovest dell'abitato di Pozzuolo, declinandolo opportunamente alla scala locale.

Dagli indicatori di monitoraggio forniti all'interno dell'Allegato 4 trasmesso dal Comune per la richiesta di compatibilità della Variante al PGT con il PTM si evince un significativo numero di interferenze delle infrastrutture con la rete ecologica, pari a 7, indicativo dell'effetto "barriera" determinato dal sistema infrastrutturale territoriale sulla continuità ecologica dell'assetto territoriale, prevalentemente nord-sud.
A fronte di ciò, si chiede di individuare le ulteriori aree di connessione ecologica di livello locale a completamento del progetto della Città metropolitana e di specificare le indicazioni progettuali di Piano che possono essere assunte e valutate ai fini del recepimento della STTM1 ponendo particolare attenzione all'applicazione delle stesse in corrispondenza degli elementi prioritari della REM, nonché dei varchi indicati dalla RER e dalla REM, al fine di individuare le misure di Piano concretamente percorribili per il potenziamento e la costruzione delle valenze ecosistemiche comunali, che devono avere carattere ove possibile multifunzionale e, in ogni caso, riprendere e contestualizzare, secondo un principio di miglior definizione, il progetto di Rete Verde Metropolitana, di cui alla Tavola 5.2 del PTM, secondo le indicazioni fornite al par. 5.2.2.

5.2.2 Rete Verde metropolitana

Il PTM attribuisce alla RVM la funzione di progetto direttore per la riqualificazione del sistema paesistico ambientale a scala metropolitana. Il progetto di Rete Verde Metropolitana del PTM definisce le vulnerabilità dei territori, suddividendo l'intero territorio metropolitano in Unità Paesistico Ambientali (UPA) definite a partire dalla interpretazione dei caratteri fisici, geomorfologici e idrogeologici del territorio (si faccia riferimento allo "schema idro-geomorfologico").
Le Schede delle UPA sono contenute dell'elaborato del PTM "Rete verde metropolitana – Relazione", Cap. 12. Costituiscono una delle strumentazioni di supporto per i tecnici che dovranno sviluppare gli interventi per l'attuazione della STTM 1. Le Schede delle UPA riportano infatti le descrizioni utili alla comprensione delle principali problematiche ambientali dei paesaggi metropolitani, i loro valori di Vulnerabilità, i Servizi Ecosistemici (SE) prioritari, utili a definire il tipo di Rete Verde Locale che potrà costituire uno degli obiettivi dell'adesione alla Strategia.
Per ogni UPA vengono definite le relative priorità di pianificazione (riportate nella seconda parte di ciascuna delle Schede UPA e rappresentate cartograficamente nelle Tavole 5.2 e 5.3 del PTM.).
Le priorità di pianificazione indirizzano lo sviluppo della Città metropolitana di Milano andando a individuare le Nature Based Solution (NBS) più idonee.
Dal punto di vista territoriale il progetto di Rete Verde Metropolitana del PTM è definito a partire dallo schema di riferimento per la RVM, denominato "metaprogetto", riportato nell'allegato 2 dello studio progetto di base di RVM e rispetto agli schemi direttori (riportati nelle tavole 4 e 5.1.) che sono funzionali all'attuazione, in una logica multifunzionale, degli elementi del metaprogetto.

Il Comune di Pozzuolo Martesana appartiene all'ambito geomorfologico della fascia dei fontanili ed è ricompreso all'interno della UPA 3D, per la quale il PTM individua le priorità di pianificazione n. 5, 6, 11, 17, 19, 28, 29.

Pertanto, è necessario definire e declinare alla scala locale, dal punto di vista territoriale, il progetto di rete verde metropolitana (obiettivo 7 di cui all'art. 2, comma 2 delle NdA del PTM "*Sviluppare la rete vede metropolitana*") secondo l'impianto dispositivo dell'art.67 delle NdA del PTM, ed in particolare:

- rappresentare e dettagliare alla scala locale lo schema di riferimento per la RVM, denominato "metaprogetto", riportato nell'allegato 2 dello studio progetto di base di RVM, i rispettivi schemi direttori (riportati nelle tavole 4 e 5.1.), nonché tutti gli elementi costitutivi della RVM di cui al c. 2 art. 69 delle norme del PTM;
- individuare le priorità di pianificazione indicate per ciascuna Unità Paesistico Ambientale (UPA) di cui alle Tav. 5.2. e 5.3 entro cui il Comune ricade, dettagliandole alla scala locale ed eventualmente trasponendole nella cartografia di Piano

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

- illustrare le modalità di recepimento delle disposizioni normative con efficacia di Direttiva (D) dell'art. 69 delle norme del PTM, specificando in particolare le previsioni, gli strumenti, le regole e i dispositivi attuativi individuati per attuare le priorità di pianificazione indicate per l'Unità Paesistico Ambientale (UPA) 3/D all'interno della Tav. 5.3. del PTM, e che concorrono ad attuare il progetto di rete verde metropolitana comprensiva della rete ecologica comunale.

Infine, rispetto all'impostazione della Variante al PGT, si richiama l'opportunità di integrare il progetto di Rete Verde Metropolitana, comprensivo della rete ecologica comunale, da dettagliare e declinare alla scala locale, a livello territoriale, secondo le indicazioni sopra fornite, all'interno dei "Progetti operativi" riportati all'interno della "Tavola strutturale strategica" della Variante al PGT, contestualizzando e coerenziando, in subordine, le tipologie di intervento attivabili per la conformazione alla STTM1, rispetto agli interventi previsti.

5.2.3 Tutela e valorizzazione del paesaggio

Il territorio di Pozzuolo Martesana è inserito nell'ambito geografico della **"Fascia della bassa pianura",** in particolare all'interno dei "Paesaggi della pianura cerealicola". La normativa e i contenuti paesaggistici per la pianificazione locale vengono definiti all'interno del "Quadro di Riferimento Paesaggistico, I paesaggi di Lombardia" e degli "Indirizzi di tutela" del Piano paesistico regionale. In particolare, tali paesaggi (della bassa pianura irrigua) "*vanno tutelati rispettandone sia la straordinaria tessitura storica che la condizione agricola altamente produttiva*", promuovendo inoltre "*azioni e programmi di tutela finalizzati al mantenimento delle partiture poderali e delle quinte verdi che definiscono la tessitura territoriale*" (cfr. Quadro di Riferimento Paesaggistico, I paesaggi di Lombardia, paragrafo 4.5-XI).

Per ciò che concerne invece l'inquadramento del territorio comunale all'interno delle Unità tipologiche di paesaggio individuate dal PTM, si evidenzia che il Comune di Pozzolo Martesana si inserisce tra l'Alta pianura irrigua (fascia territoriale a nord della BreBeMi) e la Media pianura irrigua e dei fontanili (interessante la porzione inferiore del territorio comunale), per le quali il PTM definisce specifici indirizzi da seguire per tutelarne e valorizzarne i caratteri distintivi e per contrastare i processi di degrado paesistico (cfr. art. 46 delle NdA del PTM).

Si ritiene opportuno che l'attuazione delle previsioni di Piano, correlata alla realizzazione del progetto di rete verde metropolitana, comprensivo della rete ecologica metropolitana, venga prioritariamente orientata e finalizzata all'attuazione degli indirizzi di tutela definiti dalla programmazione territoriale sopra richiamati, evidenziando all'interno di specifica sezione del Documento di Piano i principali termini di coerenza e le principali ricadute per tutelarne e valorizzarne i caratteri distintivi e per contrastare i processi di degrado paesistico.

Ambiti, sistemi e elementi di rilevanza paesaggistica di interesse metropolitano

La Variante individua all'interno del territorio comunale gli ambiti, i sistemi e gli elementi di rilevanza paesaggistica di interesse metropolitano riportati all'interno della Tav. 3 del PTM, riportando gli elementi cartografici degli elaborati prescrittivi del PTM, ricadenti all'interno del territorio comunale, all'interno della Tavola DP1.2 (Vincoli ambientali) del Documento di Piano.

Al fine di un corretto recepimento degli elementi di rilevanza paesaggistica di interesse metropolitano è necessario rappresentare all'interno della Tavola DP1.2. anche gli "alberi monumentali" (così come individuati alla scala locale sulla base del "Repertorio degli alberi di interesse monumentale" del PTM) e i giardini e parchi storici individuati all'interno della Tav. 3 del PTM. Questi ultimi dovranno essere ricompresi anche all'interno dello shapefiles "elementi storici e architettonici" (b6) che il Comune deve fornire nell'ambito delle banche dati del sistema delle conoscenze territoriali.

Si richiede di verificare che tutti gli indirizzi e le prescrizioni definite dal PTM per gli elementi riportati all'interno della Tav. 3 del PTM che hanno efficacia prescrittiva e prevalente trovino adeguata corrispondenza all'interno delle norme del Piano delle Regole.

Nuclei di antica formazione ed elementi storici e architettonici (art. 57 NdA PTM)

La Variante generale al PGT individua i nuclei di antica formazione (NAF) originari dei centri storici e degli antichi insediamenti, definendo e regolando all'interno di specifico elaborato cartografico le modalità d'uso e di intervento attuativo operabili sul patrimonio edilizio esistente, in base alla tipologia dell'edificato, allo stato di conservazione e ai valori tipologico–funzionali e architettonico espressivi del nucleo, al fine di rafforzare tutti gli elementi che contribuiscono a caratterizzarne l'identità storica, architettonica, morfologica e tipologica

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

E' necessario che gli insediamenti rurali di rilevanza paesistica, gli elementi storici e architettonici, nonché i giardini e i parchi storici, che si ritengono di valore storico-architettonico, indipendentemente dalla presenza di vincolo ai sensi del D.lgs 42/2004, vengano rappresentati anche all'interno delle Tavole del Piano delle Regole, di carattere prescrittivo, definendo la specifica disciplina nelle norme del PDR in coerenza con i dispositivi normativi del PTM.

Aree boscate

All'interno della Tavola DP1.2. del Documento di Piano sono state correttamente riportate le Aree boscate di cui al PIF – della Città metropolitana di Milano, approvato con DCM n.8 del 17.03.2016, le quali risultano "trasformabili" per l'intero territorio comunale. La presenza delle aree boscate di cui al PIF deve essere messa in evidenza anche all'interno della scheda dell'ambito di trasformazione TP2 del Documento di Piano (Elaborato DP3.4).

A tal proposito si evidenzia che ogni eventuale intervento interessante le aree individuate dal PIF dovrà essere sottoposto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia paesistico/forestale e pertanto soggetto a specifica autorizzazione degli enti competenti (Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano) in relazione alle competenze specifiche così come stabilite nelle norme nazionali e regionali di settore. A

Inoltre si richiama l'art. 3, comma 3, del D.Lgs. 34/2018, secondo cui, anche sotto il profilo della tutela paesaggistica, sono definite bosco "*le superfici coperte da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con estensione non inferiore ai 2.000 metri quadri, larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20 per cento*" e, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d), dello stesso D.Lgs. sono assimilabili a bosco "*le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di interventi antropici, di danni da avversità biotiche o abiotiche, di eventi accidentali, di incendi o a causa di trasformazioni attuate in assenza o in difformità dalle autorizzazioni previste dalla normativa vigente*".

Aree e ambiti a rischio di degrado e compromissione paesaggistica (art. 76 del PTM)

Si da atto che la Variante generale al PGT ha operato una disamina aree di degrado e compromissione paesaggistica presenti all'interno del territorio comunale sulla base delle indicazioni riportate all'interno del documento "*Ricognizione degli ambiti e delle aree di degrado del PTM*", identificando il solo ambito di cava cessata non recuperata, individuato dalla tavola PdR4_a "Carta di sintesi del Consumo di Suolo" tra le aree della rigenerazione, almeno fin tanto che non è avvenuto il suo completo recupero.

Ambiti di frangia urbana

Si riscontra come la Variante al PGT individua gli ambiti di trasformazione che corrispondono alle caratteristiche di "*Ambito di frangia urbana*" ai sensi dell'art. 58 delle NdA del PTM, integrando per essi specifiche prescrizioni volte ad una gestione attenta delle frange urbane, prevedendo la ricucitura paesaggistica tra tessuto urbano e aree agricole e la mitigazione ambientale attraverso fasce verdi, filari alberati e barriere vegetali. Queste previsioni contribuiscono a migliorare la qualità del paesaggio periurbano, contenendo la dispersione insediativa e rafforzando la coerenza morfologica del territorio comunale. Sulla base di quanto disposto dal c. 3 art. 58 delle NdA del PTM, si richiama l'opportunità di estendere l'individuazione degli ambiti di frangia urbana a livello complessivo territoriale, definendo azioni e modalità di intervento sulla base degli indirizzi di Tutela del PPR e degli indirizzi di cui al comma 2 e delle direttive del comma 3 dell'art. 58 delle NdA del PTM, in correlazione alla realizzazione del progetto di rete verde metropolitana.

5.2.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

La quasi totalità del territorio comunale di Pozzuolo Martesana fa parte degli Ambiti destinati all'Attività agricola di interesse Strategico, normati e tutelati dall'art. 41, comma 1, individuati alla tavola 6 del PTM. All'interno del territorio comunale di Pozzuolo Martesana le aree agricole presenti sono identificate con apposita campitura, in Tavola PR01, quali "Ambiti agricoli strategici", disciplinati dall'art. 24 delle norme del Piano delle Regole.

Sulla base dell'individuazione effettuata dal PTM, la presente Variante ha svolto un'attività di approfondimento e verifica alla scala comunale (cfr. tavola DdP2_10_Mappa delle interferenze degli AAS) finalizzata a rettificare, precisare e migliorare la loro individuazione, sulla base di oggettive

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

risultanze derivanti dall'analisi dello stato di fatto delle aree interessate, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 41, 42 e 43 delle norme del PTM, e dall'adattamento svolto sul Database Topografico.

In termini sostanziali, la proposta di rettifica prevista dalla Variante propone la riduzione di n. 2 aree (denominati lotti "B"), i quali "*non presentano la qualità di mantenere la continuità del territorio rurale nelle zone di frangia urbana né di avere le caratteristiche salienti della trama infrastrutturale agricola […] non risultano aziende agricole insediate e le stesse non conservano sistemazioni agrarie tradizionali […] entrambe, sia per posizione che conformazione, costituiscono di fatto un naturale margine di completamento dell'urbanizzato, idoneo a favorire una maggiore compattezza e chiarezza del perimetro urbano*". A compensazione, viene proposto in aumento il lotto "A" localizzato in prossimità della frazione di Bisentrate, di *"suolo ad elevato valore agricolo" posto in un contesto completamente rurale, privo di interferenze con il tessuto edificato e caratterizzato da continuità con l'intorno agricolo*.

Si rileva come le rettifiche proposte, come prescritto dal comma 2 dell'art. 43 delle NdA del PTM: i.) possono ritenersi derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale; ii.) garantiscono un bilancio positivo, in termini di superficie, tra gli AAS proposti in aumento e quelli proposti in riduzione, per un saldo di **+ 14.667 mq** (pari a più del doppio della riduzione apportata); iii.) assicurano la coerenza con i criteri elencati al c. 3., privilegiando il completamento dell'edificato e l'incremento della qualità paesistico-ambientale delle aree periurbane. Pertanto si ritiene di esprimere parere favorevole circa la proposta di rettifica dell'individuazione alla scala comunale degli ambiti agricoli strategici di interesse provinciale operata dalla presente Variante, fatta salva la verifica, da parte del Comune, che le rettifiche non riguardino aree "*interessate da programmi di investimento sostenuti dal contributo pubblico intervenuti nel corso dei 3 anni precedenti o in programma in relazione alle politiche del Piano di Sviluppo Rurale (PSR)*"

Si evidenzia che la procedura di rettifica deve essere espressamente richiesta con delibera di Consiglio Comunale. Pertanto, fino alla positiva conclusione di tale procedura, sono da ritenersi validi gli ambiti agricoli strategici come definiti dalla Tav. 6 del PTM. Nell'ambito della procedura di rettifica di cui sopra dovranno essere sviluppati gli approfondimenti richiesti dal c. 3 art. 43 delle norme del PTM

La presente Variante contiene inoltre la previsione di ampliamento di due servizi pubblici, centro sportivo comunale e cimitero di Pozzuolo, ed il progetto di ricollocazione della piazzola ecologica, le cui aree risultano comprese in AAS. Sono obiettivi considerati prioritari dall'Amministrazione comunale per la realizzazione, il potenziamento e la riqualificazione della città pubblica.
La realizzazione di interventi di interesse pubblico, tra cui le "*opere pubbliche comunali individuate nei PGT vigenti oppure previste da variante urbanistica*", è ammessa all'interno degli AAS previa valutazione positiva di compatibilità con il PTM, per l'espletamento della quale viene fatto prioritario riferimento alle disposizioni di valorizzazione, di uso e di tutela, aventi valore prescrittivo, di cui al c. 1 art. 42 delle norme del PTM. Si avanzano le seguenti considerazioni:

- Ampliamento del cimitero: si ritiene la previsione compatibile e coerente con gli obiettivi e i criteri di valorizzazione, di uso e di tutela, aventi valore prescrittivo, di cui al c. 1 art. 42 delle norme del PTM
- Ampliamento del centro sportivo (ambito P3.04): si ritiene la previsione complessivamente compatibile e coerente con gli obiettivi e i criteri di valorizzazione, di uso e di tutela, aventi valore prescrittivo, di cui al c. 1 art. 42 delle norme del PTM, a condizione che la concentrazione dei principali volumi e dei manufatti sportivi venga garantita al di fuori di tale porzione, che dovrà essere mantenuta prevalentemente allo stato permeabile, dovendosi garantire altresì la realizzazione di idonee opere di mitigazione e inserimento ambientale volte a creare una barriera verde di mitigazione vedutistica e di transizione tra le funzioni antropiche di previsione e gli spazi agricoli, anche con riferimento al Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico-ambientali.
- Ricollocazione della piattaforma ecologica comunale (P1.01). si ritiene la previsione complessivamente poco coerente con gli obiettivi e i criteri di valorizzazione, di uso e di tutela, aventi valore prescrittivo, di cui al c. 1 art. 42 delle norme del PTM, riscontrando particolari criticità sotto il profilo del mantenimento della continuità del territorio rurale nelle zone di frangia urbana e dei fronti tra spazio urbanizzato e spazio rurale. E' necessario pertanto valutare l'esistenza di soluzioni alternative all'interno del territorio comunale maggiormente sostenibili, in grado di verificare una migliore coerenza con gli obiettivi e i criteri di valorizzazione, di uso e di tutela, aventi valore prescrittivo, di cui al c. 1 art. 42 delle norme del PTM. S

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

- Realizzazione di un nuovo parcheggio P4.02 (in riconferma di una previsione introdotta dal PGT 2016). Alla luce anche di quanto espresso all'interno del precedente parere restituito per il PGT 2016, in considerazione della considerevole estensione delle superfici a parcheggio previste dalle previsioni P4.02 e P4.03, in via cautelativa, in ottica di "*utilizzo razionale della risorsa suolo*" e al fine di ridurre le interferenze con gli AAS, a fronte anche delle nuove previsioni a servizio introdotte dalla presente Variante generale al PGT all'interno degli ambiti agricoli strategici di interesse provinciale, si richiede di valutare e motivare l'effettiva esigenza degli spazi a parcheggio previsti a servizio del cimitero sulla base dei fabbisogni reali ed insorgenti per l'ambito di riferimento.
-

5.3. Considerazioni finali inerenti la compatibilità paesistico-ambientale delle previsioni della Variante generale al PGT

Al fine di garantire il perseguimento dell'obiettivo n. 2 di cui al c. 2 art. 2 delle norme del PTM, si evidenzia quanto segue:

- Ambito TR1: introdurre all'interno delle indicazioni per il trattamento del sistema ambientale la medesima prescrizione prevista per l'ambito Trf2 volta ad assicurare la definizione del margine dell'area rispetto al sistema agricolo, con il quale l'ambito confina.
- Ambito TP2: considerato che interessa un elemento di primo livello della Rer , la trasformazione dovrà garantire il rispetto degli indirizzi e dei criteri per la tutela della Rete Ecologica Regionale (RER) definiti dalla DGR n. 8/10962 del 30 dicembre 2009; Per quanto riguarda l'area boscata si rimanda a quanto riportato all'interno del paragrafo 5.2.3. sezione "Aree boscate".
- Ambito TC1: considerato che ricade all'interno di un ambito agricolo di rilevanza paesistica all'esterno degli AAS individuato dal PTM ai sensi dell'art. 42 delle NdA del PTM, dovrà essere precisato che l'attuazione della trasformazione dovrà avvenire in coerenza con la disciplina di tutela e valorizzazione, con riferimento alle prescrizioni di cui ai commi 1 (in particolare lett. d, f, g) e comma 2 (in particolare lett. b e g).
- Ambito TRZ: considerato che ricade all'interno della "fascia fluviale paesistica" individuata dal PTM ai sensi dell'art. 49 del PTM, e che il nucleo originario esistente è ricompreso all'interno degli "Insediamenti rurali di rilevanza paesistica" ai sensi dell'art. 57 del PTM, l'attuazione della trasformazione dovrà porre particolare attenzione anche alla riqualificazione nonché alla ricomposizione del relativo contesto paesistico, caratterizzato da elementi morfologici, naturalistici, storico-architettonici e culturali, secondo quanto stabilito dagli artt. 49 e 57 delle NdA del PTM.
- Per gli ambiti TC1, TP2 e TRZ1 è necessario introdurre idonee misure di compensazione ecologica volte a compensare la perdita della qualità paesistico-ambientale, che dovranno essere finalizzate alla realizzazione del progetto di Rete Verde Metropolitana, da declinare alla scala locale secondo le indicazioni fornite al par. 5.2.2.
- Per gli ambiti aventi caratteristiche di "Ambito di frangia urbana" dovranno essere richiamati gli indirizzi e le direttive previste dall'art. 58 delle norme del PTM.

Al fine di garantire il perseguimento dell'obiettivo n. 1 di cui al c. 2 art. 2 delle norme del PTM, si prescrive che tutti gli ambiti di trasformazione dovranno tenere in considerazione le diverse Nature Based Solutions (NBS) da applicare, seguendo le apposite Schede Tecniche fornite dal PTM attraverso l'elaborato "*Rete verde metropolitana - Abaco delle Nature Based Solutions (NBS)*", con l'obbligo di conformarsi ai contenuti minimi delle STTM1, anche al fine di garantire una gestione corretta e sostenibile delle acque meteoriche attraverso l'applicazione dei principi di drenaggio urbano sostenibile, secondo quanto disposto all'art. 21 delle NdA del PTM.

5.4. Monitoraggio attuazione delle STTM1

Con riferimento al quadro sopra riportato, è necessario mettere in relazione le azioni di Piano con gli indicatori di pianificazione (Ip) e gli indicatori di azione (Ia) e di intervento (cfr. par. 1.3.2 STTM1 – QC – QP), al fine di far emergere in modo trasversale le diverse modalità operative tramite cui le scelte di Piano traducono in modo concreto le indicazioni strategiche gli obiettivi della STTM1.

Pertanto, il grado di attuazione delle STTM1 dovrà essere monitorato attraverso la predisposizione di un piano di monitoraggio da attivarsi per la fase di attuazione e gestione del Piano e che includa gli indicatori di monitoraggio di azione Ia previsti dalle STTM1.

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

6. Valutazione di compatibilità in ordine agli elementi di caratterizzazione degli assetti insediativi

6.1. La conformazione alle disposizioni specifiche per la STTM 2 per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani

Sul territorio comunale sono presenti due fermate del sistema ferroviario, una stazione in Pozzuolo Martesana e l'altra in Trecella, che garantiscono collegamenti attraverso il Passante Ferroviario (linea S5 e S6). In corrispondenza della stazione di Pozzuolo Martesana viene segnalata la presenza di una velostazione da 0 a 15 posteggi (cfr. Tav. 2 - Servizi urbani e linee di forza per la mobilità). In considerazione di ciò, la Variante generale in oggetto deve conformarsi ai contenuti obbligatori della STTM 2 secondo le "*Disposizioni specifiche per la Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani- STTM 2*" definite dall'art. 15 del "Quadro normativo STTM".

Ai fini di una adeguata illustrazione della tabella dei contenuti minimi dello strumento urbanistico in oggetto per la STTM2, si evidenzia la necessità di dare conto dei punteggi ottenuti per entrambi gli elaborati ("Griglia di analisi del contesto" e "Criteri qualitativi degli interventi") in apposito paragrafo nel Documento di Piano del PGT.

Pertanto, occorre verificare e illustrare i criteri localizzativi e qualitativi in riferimento a ciascun servizio sovracomunale presente all'interno del territorio comunale, tenendo conto dell'Abaco delle Nature Based Solutions (NBS) del PTM, dando conto in apposito paragrafo nel Documento di Piano del PGT degli esiti della compilazione degli elaborati del Quadro propositivo-programmatico della STTM 2: i.) la "Griglia di analisi del contesto per la STTM 2" di cui al paragrafo 5.2 del Quadro propositivo programmatico della STTM 2; ii.) le "schede dei criteri qualitativi degli interventi" di cui al paragrafo 5.3 del quadro propositivo programmatico della STTM 2.

6.1.1. Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale

Sulla base anche delle valutazioni acquisite contenute all'interno del Rapporto Ambientale di VAS, si ritiene che la Variante generale al PGT non propone contenuti di rilevanza sovracomunale o metropolitana che necessitano di specifico riconoscimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 delle NdA del PTM, ad eccezione di quanto specificato nel successivo par. 6.2. Si ritiene che le previsioni di trasformazione individuate dalla Variante generale nei rispettivi atti di Piano (DP, PR e PS) nel complesso non siano suscettibili di generare effetti di esternalità (di tipo positivo o negativo) avvertibili, anche solo in parte, sul territorio dei comuni contermini, ne di generare potenziale incidenza su componenti (territoriali, ambientali, infrastrutturali) essenziali per il funzionamento del sistema metropolitano.

6.2. La conformazione alle disposizioni specifiche per la STTM 3 per i poli produttivi di rilevanza locale e sovracomunale

La Variante generale prevede per l'ambito di trasformazione TP2 la possibilità di insediare i gruppi funzionali specificatamente dedicati alle destinazioni logistica (P3) e Data Center (P4). Pertanto, per tale previsione si ritiene necessaria, in questa fase, la conformazione ai contenuti minimi della STTM3, limitatamente a ciò che concerne "l'analisi del contesto e idoneità localizzativa della previsione", dandone conto in una sezione specifica del Documento di Piano. Si precisa che "*il rispettivo titolo autorizzativo dovrà altresì conformarsi ai contenuti prescrittivi, obbligatori e prevalenti della STTM 3 secondo le "Disposizioni specifiche per la Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione - STTM 3" definite dall'art. 16 del "Quadro normativo STTM", che integra e dettaglia le prescrizioni e le direttive degli articoli 27, 28 e 29 delle NdA del PTM, nonché ai contenuti minimi della STTM 1 secondo le "Disposizioni specifiche per la Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale - STTM 1" definite dall'art. 14 del "Quadro normativo STTM".*

Per quanto riguarda più in generale gli interventi di rilevanza sovracomunale, si ricorda che, nei casi previsti all'art.10 delle NdA del PTM, il Comune dovrà attivare la valutazione delle eventuali ricadute

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

territoriali, ambientali ed infrastrutturali secondo lo schema del bilancio delle diffusività territoriali fissato da Città Metropolitana di Milano con Decreto del Dirigente del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana n. 6462 del 04/08/2023 a cui seguirà la concertazione territoriale di cui all'art. 10 delle norme di attuazione del PTM.

Tale formulazione dovrà essere riportata anche all'interno della scheda TP2 per i motivi sopra riportati.

6.3. Gli aspetti infrastrutturali

Non si riscontrano elementi rilevanti facenti parte del sistema infrastrutturale per quanto riguarda l'analisi della tavola 1 del PTM.

Come evidenziato dal Settore Strade e Infrastrutture per la mobilità sostenibile – Servizio Mobilità Sostenibile di Città Metropolitana Milano, alcune trasformazioni, in particolare gli ambiti di trasformazione per l'espansione residenziale denominati "Tr3" e "Tr9", limitrofi all'intersezione a rotatoria tra la strada provinciale "S.P. 137" e la strada provinciale "S.P. 181", interessano infrastrutture stradali per le quali questa Città metropolitana svolge il ruolo di "Ente proprietario della strada". Pertanto, l'eventuale individuazione degli accessi carrabili a servizio degli ambiti di trasformazione sopraelencati e individuati nella strumentazione urbanistica esaminata, unitamente all'accertamento del rispetto degli adempimenti disciplinati dall'art. 26 del DPR 495/1992 - ("Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada") recante ad oggetto "Fasce di rispetto fuori dai centri abitati ", dovranno essere subordinati allo svolgimento di una specifica verifica tecnica da effettuarsi di concerto con la Città metropolitana di Milano – Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile.

Inoltre, relativamente agli ambiti di trasformazione in cui è previsto l'inserimento della funzione residenziale, si prescrive il rispetto di quanto disposto dall'art. 8, comma 2 del D.P.R. 142/2004 "*Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare*" recante "*Interventi di risanamento acustico a carico del titolare*".

<u>Il sistema della mobilità ciclabile</u>
Per quanto riguarda il sistema della mobilità ciclabile, con riferimento alla Tavola 9 del PTM, si rileva che il territorio di Pozzuolo Martesana è interessato da diversi percorsi ciclabili in programma, di diversa natura, del sistema ciclopedonale MiBici, che hanno lo scopo di potenziare la rete ciclabile e consentire il collegamento con i territori comunali limitrofi.
Il comune di Pozzuolo Martesana è anche interessato dalla linea radiale n. 5 (zona omogenea Adda Martesana) del progetto Cambio, il biciplan della Città Metropolitana di Milano 2022-2037, che collegherà Milano a Cassano d'Adda, e per la quale è in corso il cantiere con lavori avviati, e che dovrà pertanto essere recepito all'interno degli elaborati di Piano.

Il quadro di sintesi della mobilità debole ciclopedonale è rappresentato all'interno della Tav. DP2.8, da cui si evince una sostanziale coerenza tra i percorsi ciclabili in previsione individuati dal Piano rispetto a quelli individuati dal PTM. Si ritiene opportuno che venga inserito tra i percorsi per la mobilità debole in progetto il tratto di collegamento a nord del comune tra la strada provinciale 137 e Via per Cascina Rotta e Porro, fino al confine con il Comune di Inzago, previsto dal sistema MiBici come tratto di supporto in programma.

Dalla compilazione delle Tabelle di cui all'Allegato 4 richieste per la valutazione della compatibilità con il PTM, si riscontra che il Comune di Pozzuolo Martesana presenta una dotazione di piste ciclabili esistenti e in programma pari a poco meno di 9 km, per una lunghezza pro-capite delle piste ciclabili esistenti pari a 1 ml/ab. E' auspicabile che l'attuazione delle previsioni di Piano preveda un incremento di tale dotazione e del corrispettivo indicatore, concorrendo ad attuare il progetto di Rete Verde Metropolitana, di cui alla Tavola 5.2 del PTM, secondo le indicazioni fornite al par. 5.2.2., così da tradurre in modo concreto le indicazioni strategiche gli obiettivi della STTM1.

7. Valutazione di compatibilità in ordine agli elementi di difesa del suolo

Si prende atto, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma dei progettisti, parte integrante della documentazione trasmessa dal comune che assevera la congruità tra i contenuti della

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio e la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.

Si evidenzia che la stessa Asseverazione non risulta completamente compilata (Sezione C) pertanto è necessario che in fase di approvazione l'Allegato 1 sia sostituito da uno completo di tutte le parti mancanti (dati e firma dell'estensore del progetto urbanistico/il responsabile dell'ufficio comunale competente).

Per quanto attiene il Reticolo Idrografico Minore, essendo stato effettuato un nuovo documento nel marzo 2024, si ricorda che l'aggiornamento dello stesso dovrà essere inviato a Città metropolitana di Milano, comprensivo del parere positivo ricevuto da Regione Lombardia).

In merito agli Ambiti di Trasformazione si richiede di inserire ed evidenziare nelle schede d'ambito, in caso fossero presenti, gli eventuali vincoli idrogeologici e idraulici presenti (mappa PGRA e PAI).

A pag 27 della relazione geologica, nel paragrafo 4.3 Reticoli idrografici di Bonifica (RIB), è rimasto un refuso riguardante un altro comune (Liscate), si chiede pertanto che venga effettuata la correzione.

In tema di invarianza idraulica si richiama il Regolamento Regionale n. 7 del 23/11/2017 e successive modifiche ed integrazioni ricordando che, poiché il comune di Pozzuolo Martesana risulta classificato in area di criticità idraulica "A" (cfr art. 7), è tenuto alla redazione dello "Studio comunale di gestione del rischio idraulico" ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del suddetto Regolamento Regionale. Dalla documentazione trasmessa non si evince che tale Studio sia stato già redatto pertanto una volta che verrà eseguito deve essere trasmessa tutta la documentazione e la Delibera di approvazione alla Città metropolitana di Milano. Nel momento che tale documento sarà ultimato, è fatto obbligo prevedere le modifiche, adeguamenti ed aggiornamenti dei documenti e delle mappe presenti nel PGT vigente, ai sensi e nelle modalità definite dall' art. 14 , comma 5 del citato R. R. n. 7/2017

Relativamente alle attività estrattiva, come evidenziato dal Servizio Cave della CMM, dovranno essere rappresentate le aree di cava pianificate (attive o ferme) e cessate sia nello stato di fatto che nella rappresentazione delle aree di degrado, criticità ambientale, etc… In particolare, dovranno essere rappresentati gli insediamenti estrattivi sottoelencati suddivisi tra Cave Pianificate e Cave Cessate, secondo le seguenti indicazioni:

- Cava Pianificata dal Piano Cave Vigente (DCR n° XI/2501/2022 BURL SO n° 29/2022) potenzialmente attivabile, pianificata nel vigente Piano cave 2022 come ambito territoriale estrattivo ATEg20 che si estende sui territori dei Comuni di Pozzuolo Martesana e Truccazzano e che deve essere rappresentata nelle tavole del PGT.

- Cava Cessata corrispondente alla porzione di cava cessata R/206/MI localizzata nei territori di Pozzuolo e Truccazzano denominata Oasi naturalistica della Martesana tra l'ATEg20 e l'ansa del tracciato BreBeMi - deve essere rappresentata nelle tavole del PGT.

- 3 aree classificate come potenziali cave cessate per le quali è necessario verificare l'utilizzo pregresso delle aree indicate come siti di estrazione di sabbie e ghiaie. In caso di esito positivo della verifica, occorre prevederne la rappresentazione sulle tavole del PGT come cave cessate (area boscata immediatamente a ovest dello stabilimento STAMP di via Pieregrosso, area boscata in un campo agricolo in corrispondenza della congiunzione via Siena/via Taranto, area boscata in corrispondenza della congiunzione via Pieregrosso/via Candiani).

Il Responsabile del Servizio istruttorie urbanistiche
Arch. Giovanni Longoni

Il Direttore del Settore Pianificazione
territoriale e rigenerazione urbana
Arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Referente istruttoria: Arch. Luca Terlizzi
Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

Città metropolitana di Milano

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2026\36

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di POZZUOLO MARTESANA - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Milanese (PTM) ai sensi della LR 12/2005 del nuovo Documento di Piano e varianti al Piano dei Servizi e Piano delle Regole del PGT adottati con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 04/02/2026

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

[X] Favorevole

[ ] Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

Comune di Pozzuolo Martesana Prot.0006945 del 28-07-2026 - arrivo - Cat. 6 Cl.1

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.